

identificazione

35

| | | | |
|----------|-----------|-----------|----------------------|
| UTOE | 06 | Indirizzo | Viale Giovanni XXIII |
| Tavola | AU/11 | Foglio | 80 |
| Località | Capoluogo | P.Ile | 646 |

PS 27

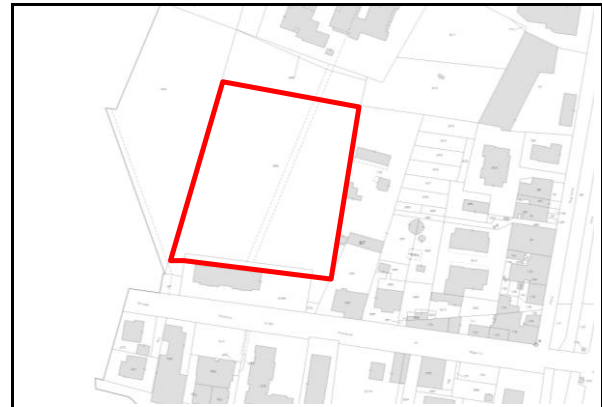
AP

scemi grafici

ortofoto



catasto



parametri

| | | | | | |
|--------------|----------|----------------|-------|------------------|-------------------|
| ST | 14.176 | SULA | | SULP | |
| n. piani | 2 | H max | 10,00 | n. max alloggi | |
| attrezzature | 4.000 | tipologia | | dest. Prevalente | istruzione |
| parcheggi | 120 p.a. | verde pubblico | | altre destinaz | attività sportive |

disposizioni attuative

L'area è destinata alla realizzazione del nuovo Polo Scolastico primario (scuola elementare). Il dimensionamento indicato corrisponde alla massima capienza di 25 classi, rispetto al quale la realizzazione potrà avvenire per stralci funzionali, a ciascuno dei quali corrisponderà una adeguata quota di posti auto, che dovranno preferibilmente essere localizzati nell'area adiacente (scheda n. 29). Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica potrà comprendere anche la suddetta area, nonché la maglia viaria necessaria per l'accesso alla scuola ed alle aree ad essa collegate, secondo lo schema riportato sulla tavola in scala 1:2.000 del Capoluogo e **dovrà ricercare soluzioni che creino relazione tra l'area scolastica ed il parco limitrofo.** Nella realizzazione degli interventi edificatori si dovranno rispettare le "Misure per la sostenibilità delle trasformazioni" cone da NTA e le "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" redatte dalla Regione Toscana.

norme di tutela

| | | | | | | |
|------------------------|---|------------|---|------------|---|------------|
| Classe di pericolosità | geologica G | G2a | idraulica I | I2 | sismica S | S2 |
| Classe di fattibilità | geomorfologica FG | FG3 | idraulica FI | Fi2 | sismica FS | FS3 |
| Prescrizioni | In considerazione della tipologia della destinazione si richiedono indagini geognostiche approfondite sui terreni di fondazione finalizzate alla verifica di eventuali orizzonti cedevoli | | Locali interrati e locali tecnici dovranno essere messi in sicurezza con un franco di m. 0,30 rispetto al piano di campagna | | Si richiedono indagini per la verifica del potenziale di liquefazione in corrispondenza delle fondazioni. | |
| Aspetti idrogeologici | Nessun elemento | | | | | |